

Relazione Illustrativa

CONVIVIO ARMONICO 2023 XXII Edizione

" la sorgente della musica, il trionfo dei napoletani "

La storia dell'Associazione

Nata in forma costituente nel 1993 e costituita legalmente nel 1997 con l'attuale denominazione, Area Arte è un'associazione senza scopo di lucro che si prefigge in statuto di "incrementare la conoscenza della cultura e dell'arte musicale.....con una particolare attenzione rivolta al patrimonio teatrale e musicale degli autori di scuola e d'origine partenopea e meridionale dal XVI al XX secolo".

Dalla sua costituzione numerose sono state le iniziative patrocinate da enti di rilievo, molto apprezzate da pubblico e critica per l'originalità delle proposte musicali e per la qualità degli artisti invitati. Numerose anche le collaborazioni ed i protocolli d'intesa con associazioni, regionali e nazionali, con le quali Area Arte condivide gli stessi fini statutari. Nel 2007 l'associazione è stata invitata a far parte del Comitato per le Celebrazioni del 250° anniversario della morte di Domenico Scarlatti.

Le Linee guida

Le produzioni previste, prevalentemente concertistiche, nonché di teatro musicale e operistico, pur spaziando nei repertori proposti dalla musica classica al jazz, da quella contemporanea alla world music, vedono estrinsecarsi prevalentemente nella musica antica di area napoletana e meridionale, l'azione culturale dell'associazione.

Musica antica eseguita esclusivamente con il rispetto per le prassi esecutive dell'epoca e con l'uso di strumenti originali; per rendere oltremodo concreta ed efficace la sua "mission" principale, sin dalla fondazione Area Arte promuove l'attività dell'Ensemble Barocco "Le Musiche da Camera" di Napoli, ensemble con strumenti originali specializzato nel repertorio dei maestri del Settecento Napoletano, curandone e sostenendone le attività di ricerca, con più di cinquanta opere inedite di maestri del Settecento Napoletano, strumentali e operistiche, recuperate, ed eseguite in prima assoluta attraverso le attività performative dell'ensemble, sia concertistiche svolte per prestigiosi Enti e Festival, che discografiche con all'attivo quattro produzioni per etichette internazionali con distribuzione mondiale, attività queste che hanno reso da tempo Area Arte e Le Musiche da Camera una delle realtà più vive ed interessanti operanti a Napoli in questo settore.

Accanto alle attività performative l'associazione è attiva anche in campo didattico curando rapporti con il mondo della scuola con proposte di Lezioni – concerti e workshop per la conoscenza e la valorizzazione presso le nuove generazioni del patrimonio musicale del Settecento Napoletano.

Associazione iscritta nel Registro Regionale Operatori dello Spettacolo L.R.6/2007 con Decreto Dirigenziale n. 437 del 5/10/2007



<u>La Programmazione artistica – culturale 2023</u>

Da queste premesse nascono le proposte dell'associazione per il 2023 che vertono princialmente sulla rassegna "Convivio Armonico", giunta all'importante traguardo della ventiduesima edizione, con la direzione artistica dei Maestri Egidio Mastrominico e Rosa Montano, docente presso il Conservatorio "N. Sala" di Benevento.

La rassegna si dispiega per tutto il corso dell'anno fungendo da contenitore aperto per una serie di progetti musicali, incentrati sulle linee guida dell'associazione.

Le attività inizieranno il 19 marzo con la produzione e la ripresa audiovideo di un concerto affidato all'Ensemble Le Musiche Da Camera che sarà trasmesso in Streaming differito sul canale Youtube dell'Associazione il giorno 21 marzo in occasione della consueta partecipazione di AREA ARTE e Le Musiche Da Camera all' EUROPEAN DAY OF EARLY MUSIC 11 th Edition, promosso dal REMA (Réseau Européen De Musique Ancienne) e dalla Comunità Europea, manifestazione con la quale da sei stagioni AREA ARTE apre le sue attività annuali.

Il concerto sarà distribuito anche sui canali Social (Facebook) dell'associazione e del REMA, raggiungendo una vasta platea internazionale.

Le attività in presenza partiranno poi a dal 14 luglio per chiudersi il 30 dicembre

Il programma di concerti si svolgerà a Napoli, tra importanti chiese del centro storico (Basilica di S. Francesco da Paola, Chiesa di S. Orsola a Chiaia, Chiesa dell'Ecce Homo, Chiesa di S.Caterina a Formiello, Basilica dello Spirito Santo), spazi di cultura atipici nel centro antico di Napoli (DOMUS ARS), ma soprattutto dal 2023 presso l'Archivio di Stato, con il quale Area Arte ha stabilito un protocollo di Convenzione per sviluppare e promuovere le rispettive attività. La prima parte delle attività legate al "Progetto La Voce dell'Organo" vedranno la valorizzazione di alcuni organi di paesi dell'entroterra Avellinese (Carife, Sturno e Guardia Lombardi), in un ottica di decentramento culturale.

Il personale artistico coinvolto e gli artisti ospitati attestano una solida formazione musicale e filologica sia nella ricerca che nella produzione attiva nel corso della carriera, il che consente loro di essere riconosciuti come specialisti nel proprio settore, repertorio e strumento, vantando curricula ricchi di partecipazioni a Festival, Rassegne, collaborazioni con ensemble ed artisti di fama internazionale, nonché numerose produzioni discografiche. Fra essi si distinguono gli ensemble Le Musiche Da Camera di Napoli nel 2023 al trentunesimo anno di attività, ricerca e produzione concertistica e discografica, divulgatore della scuola del '700 napoletano con i suoi componenti che si propongono in più formazioni ed in veste solistica. l'Ensemble Labirinto Armonico di Pescara diretto dal violinista Pierluigi Mencattini, ensemble anch'esso con una prestigioso curricula alle spalle, l'ensemble Festa Rustica diretto da Giorgio Matteoli acclamato interprete del flauto dolce con all'attivo una impressionante discografia. Per La Voce dell'organo gli organisti Maurizio Maffezzoli (attivo nei maggiori festival organistici europei) e Francesco Scarcella dalla Puglia, Andreana Pilotti dalla Campania. Spazio ai giovani con un inedito duo formato da Francesco Scelzo chitarra e Laura Francesca Mastrominico vibrafono (1998), diplomati con massimo dei voti lode e menzione speciale al S. Pietro a Majella di Napoli, e Laura Mastrominico perfezionatasi all'Accademia di S. Cecilia, proporanno un itinerario contemporaneo per questa inedita formazione. Il giovane pianista Fabio Espasiano, proporrà le inedite composizioni di uno degli ultimi Maestri storici napoletani: il principe Francesco D'Avalos. Musica contemporanea di autori napoletani anche per il duo Mastrominico/ Montano con composizioni di Marco Ciannella e Vincenzo Liguori.



In maniera propedeutica al rilancio della cultura musicale per la formazione del pubblico fin dall'età scolare, si prevedono accordi con le scuole sia primarie che secondarie ad indirizzo musicale ed i licei del territorio di riferimento per la partecipazione ai concerti, coinvolgendo la platea scolastica negli eventi con momenti di preparazione e di approfondimento appositamente organizzati con gli artisti in particolare con il Tambourama duo per il progetto Indeterminote che intende coinvolgere i giovani studenti al repertorio per gli strumenti a percussione ai materiali e metodi di costruzioni degli stessi, alle sonorità e prassi stilistica.

La stagione si arricchirà anche di altri appuntamenti seminariali sulla musica strumentale del 600 e 700 Napoletano, sulla produzione sacra, e sul teatro comico oltre ad iniziative volte a far conoscere ai giovanissimi (con progetti scolastici) il patrimonio musicale napoletano.

Verranno mantenuti i livelli occupazionali del 2022 e 2022 soprattutto per la fascia dei lavoratori Under 35.

Verranno messe in campo e potenziate tutte le azioni promozionali e di comunicazione sempre adottate. La strategia di comunicazione per gli eventi si avvarrà di un ufficio stampa di elevato standard professionale, tale da coinvolgere a 360° i media regionali e nazionali. Verrà ottimizzato il sito web con pagine dedicate e saranno utilizzati tutti i principali social network (Facebook, Instagram, YouTube, Twitter) attraverso gli account, le pagine ed i canali intestati ad Area Arte con campagne pubblicitarie mirate. Non mancheranno strategie di comunicazione di tipo tradizionale con distribuzione sul territorio di materiale pubblicitario (locandine, flyer e rollup). Tutti i concerti saranno videoregistrati per conservare memoria delle attività e per promozione della manifestazione nelle future edizioni. (dal 2020 sul canale YouTube dell'Associazione sono visionabili i "reload2 di alcuni concerti delle passate edizioni). Alcuni dei concerti saranno realizzati prevedendone la registrazione e la messa on line, in parte od integralmente, in streaming sia live che differito. Verranno messe in atto collaborazioni con etichette discografiche e saranno realizzati delle produzioni discografiche di alcuni dei programmi realizzati.

Gli elementi qualificanti del progetto artistico sono:

- 1) la promozione di giovani talenti ed il loro potenziamento artistico
- 2) il recupero e la divulgazione del patrimonio musicale inedito o poco frequentato ad opera di specialisti della prassi esecutiva
- 3) ampie e differenziate proposte di opere di compositori contemporanei
- 4) la frequente presentazione dell'offerta culturale in territori a rischio di degrado (fascia urbana, periferie, provincia), facilitata anche attraverso offerte promozionali con biglietti a costo ridotto o con la gratuità dell'evento
- 5) l'organizzazione dell'evento in rapporto ai siti monumentali o beni ambientali adeguati
- 6) il coinvolgimento del settore turistico con cui si instaura un reciproco rapporto di informazione/diffusione tra strutture ristorative/alberghiere e la partecipazione agli eventi.

La stagione prevede anche concerti promozionali in altre regioni d'Italia tra Giugno e Dicembre (Piemonte, Abruzzo, Marche e Lazio) .

Varie saranno le collaborazioni e protocolli d'intesa che saranno attivati e rinnovati con altre realtà associative campane (Ass. Organistica "Trabaci", Naturalmente Musica C.I.D.M., Ass. Mousikè di Castel S. Giorgio) e nazionali (Ass. Ensemble 900 di Pescara, Early Music Italy, Ass Fabrica Armonica di Roma, Festival Barocco Sacile, Amici della Musica di Savigliano,)

AREA ARTE partecipa alle reti SISTEMA MED Campania e al FORUM Scuola Musicale Napoletana



Obiettivo del progetto con riferimento alle sue finalità sociali

Per una Associazione musicale territoriale il rapporto con la propria realtà cittadina e regionale, è una condizione imprescindibile per un corretto sviluppo della propria attività culturale.

Ancora di più oggi è un servizio culturale necessario per la crescita collettiva sociale di un territorio, un baluardo culturale, un avamposto dell'arte. La musica, linguaggio universale, è l'arte migliore per incidere sul tessuto cittadino, proponendo e stimolando la ricerca del bello, delle radici. E soprattutto per le scuole e le nuove generazioni. Area Arte, conscia di questa responsabilità cerca di stimolare, attraverso momenti di incontro e formazione del pubblico, ad avvicinarsi al mondo della musica.

Il progetto attraverso le sue produzioni tende alla salvaguardia, al recupero ed alla vivificazione di repertori poco frequentati oggi, ma anche a dare voce ai nuovi autori specialmente napoletani.

Crediamo fermamente che le opere del passato devono ancora vivere perchè, lungi dall'essere accantonate come desuete, sono tuttora foriere di insegnamenti fornendo al contempo quello svago insiti nella loro particolare forma d'arte. Per quanto poi concerne strettamente la riproposta di musiche di quello che soltanto per "comodità" chiameremo periodo barocco, mediante l'utilizzo di strumenti e di prassi esecutive d'epoca, desunte da un attento studio filologico della trattatistica dell'epoca, è stato uno dei maggiori eventi avutisi nella cultura musicale "colta" negli ultimi cinquanta anni. Il movimento si è, come prassi, prima sviluppato nei paesi nord europei e di cultura anglosassone, per poi interessare anche l'Italia dove, forti delle nostre importanti tradizioni musicali e didattiche, ha saputo farsi strada legandosi anche al mondo della musicologia, ed esprimendo nel corso degli anni personalità di assoluto rilievo considerate anche all'estero punti di riferimento dell'interpretazione "filologicamente informata". Forte sia del gradimento espresso dal pubblico e dalla stampa a tutti i livelli di riproposta (discografico, live ecc), sia della "mission" primaria che vede accanto alle esecuzioni dei repertori musicali più conosciuti il recupero di opere sconosciute, e tante di assoluto rilievo ne sono ritrovate ed eseguite in epoca moderna, tale prassi concertistica in Italia, dopo i primi momenti di dissodamento degli anni '70/'80 del secolo scorso e dopo una fase di enorme espansione negli anni '90, è divenuta ormai una realtà ben rappresentata e radicata nel panorama della musica "colta" in Italia, tanto che nei Conservatori abbiamo ormai classi di strumenti antichi. Precisiamo che usiamo le virgolette per evidenziare la parola Colta, perché la musica antica è una musica a 360° gradi, che raccoglie le varie influenze culturali del tempo, da quelle aristocratiche a quelle popolari e a quelle borghesi, esprimendo così le temperie di un epoca che le esecuzioni storicamente informate, riescono a ricreare e ad attualizzare rendendo questo repertorio nuovo e molto gradito all'ascolto. Rassegne e Festival, oltre che la presenza di gruppi specializzati anche in importanti stagioni concertistiche dei teatri di tradizione e delle maggiori associazioni, sono stati creati in tutta Italia, dalla Lombardia alla Puglia, al Piemonte alla Sicilia ecc.



Conclusioni

Siamo certi che il ricco programma di attività proposto per il 2023 di elevato interesse artistico e culturale, e pur in tempo difficile come questo Pandemico, sia valutato come per gli anni precedenti, e oltre a vantare una qualità e professionalità delle personalità artistiche coinvolte nelle azioni performative, basa le sue proposte sulla ricercatezza e sul recupero, rilancio e promozione del nostro patrimonio culturale e musicale, l'unico che è ancora poco "contaminato".

Crediamo fermamente nell'opportunità unica che il patrimonio musicale ci offre per rilanciare l'immagine di Napoli e della Campania nel mondo e per creare sviluppo, a condizione che esso venga trattato con il rispetto ed eseguito con qualità e rigore.

Ci augureremmo anche un maggior raccordo tra le molteplici "Eccellenze Musicali" campane, e tra gli enti preposti alla cultura ed al turismo, al fine di poter rendere con una azione comune più incisiva l'offerta musicale in Campania, ed un maggior coinvolgimento ed attenzione da parte di questi ultimi verso tutte le realtà produttive che portano avanti con dignità e sacrificio la cultura musicale napoletana.

Certi che il progetto sia attentamente valutato, si richiede come per le precedenti annualità il patrocinio ed il contributo finanziario

Distinti saluti.

Il Presidente

M° Egidio Mastrominico

Egilo Domines

AREA ARTE
Associazione Mediterranea Culturale
Via B.Croce, 23 - Napoli

I Direttori Artistici

Con montareo